



ISC "Borgo Solesta-Cantalamessa" di Ascoli Piceno

con corso a Indirizzo Musicale

Via San Serafino da Montegranaro, n. 1 - tel.0736 251408
C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: apic83100b@istruzione.it - pec: apic83100b@pec.istruzione.it



<https://iscsolecanta.edu.it/>

ALL'ALBO ON LINE
ALLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE
TRASPARENTE DEL SITO WEB

REGOLAMENTO DI ISTITUTO RECANTE I CRITERI E I LIMITI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche,” ed in particolare l’art. 45, comma 2, lettera a) che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza a deliberare in merito alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell’attività negoziale inerente l’affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore 10.000,00 euro;

VISTA la nota MIUR n. 74 del 05.01.2019;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” come novellato dal D.lgs. n. 56/2017;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26.10.2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con Delibera 206 del 01.03.2018;

VISTA la L. 120/2020 recante “**Conversione in legge**, con modificazioni, del **decreto-legge** 16 luglio 2020, n.76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la L. 108/21 (Semplificazioni bis) recante **Conversione in legge**, con modificazioni, del **decreto-legge** 77/2021

DELIBERA

il seguente regolamento

Articolo 1

Ambito di applicazione

- 1) Il presente regolamento determina i limiti ed i criteri per lo svolgimento da parte del Dirigente dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro ed inferiore alla soglia di cui all'art. 1 D.L. 76/2020.

Articolo 2 Principi generali

- 1) Il Dirigente Scolastico può delegare lo svolgimento delle singole fasi dell'attività negoziale per quanto attiene alla fase istruttoria al DSGA o ad uno dei collaboratori individuati a norma dell'art.25 del D.lgs. n. 165/2001.
- 2) E' vietato il rinnovo tacito dei contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 62/2005.
- 3) E' vietato il frazionamento artificioso degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'art. 35, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016.

Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'articolo 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e **l'eliminazione di ostacoli o restrizioni** nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di trasparenza e pubblicità, **la conoscibilità delle procedure di gara**, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e **idoneità dell'azione rispetto alle finalità** e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di **rotazione degli inviti e degli affidamenti**, **il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese**, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- j) ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la **previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali** minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
- k) al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, **l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse** sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del

Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici e delle regole di concorrenza, l'Istituzione scolastica può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

Articolo 3 **Responsabile Unico del Procedimento**

- 1) Per ogni singola procedura di affidamento l'Istituzione Scolastica con atto formale del Dirigente Scolastico individua un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che è il Dirigente Scolastico.
- 2) Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, tra i dipendenti con contratto a tempo indeterminato addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigentio dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, trai dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.
- 3) Per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016, il RUP deve essere in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un Istituto superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale.
- 4) L'ufficio di RUP non può essere rifiutato ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente Scolastico a norma della Legge 240/91 e dell'Art. 31 del d. lgs 50/2016 assume la qualifica di Responsabile Unico del procedimento (RUP) con gli obblighi in esso previsti, per la realizzazione delle procedure negoziate nel rispetto delle disposizioni normative vigenti comprese quelle del presente regolamento.

Articolo 4 **Determina a contrarre**

Il Dirigente Scolastico accertata la necessità di procedere all'affidamento di un lavoro, di un servizio o di una fornitura, provvede all'emanazione di una determina a contrarre per l'indizione della procedura, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e con contenuto conforme a quanto disciplinato dal punto 3.1.2 o dal punto 3.1.3 delle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018.

La Determina a contrarre è l'atto amministrativo che esplicita la volontà della P.A. e con il quale il Dirigente scolastico dà avvio alle procedure negoziali; deve contenere almeno l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, l'oggetto dell'affidamento, l'importo massimo stimato dell'affidamento, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché le principali condizioni contrattuali⁶⁶ e l'indicazione del responsabile del procedimento⁶⁷.

Si precisa che, ai sensi dell'Art. 32, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nella procedura di affidamento diretto, la determina a contrarre deve contenere, in modo semplificato, almeno l'**oggetto** dell'affidamento, l'**importo**, il **fornitore**, le **ragioni della scelta** del fornitore, il **possesso** da parte sua **dei requisiti** di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti. Con riferimento alla scelta dei criteri di aggiudicazione (al prezzo più basso o al miglior rapporto qualità/prezzo) si richiama quanto contenuto nell'articolo 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 entrato in vigore il 20 maggio 2017.

In questi casi la Determina a contrarre dovrà essere successiva all'indagine di mercato uffiosa e le motivazioni di affidamento dovranno contenere i risultati della comparazione effettuata.

Per gli affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 5.000 euro, o per gli affidamenti effettuati nel rispetto del presente regolamento, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione sulla scelta del contraente può essere espressa in forma sintetica.

Nel caso di affidamento diretto, infatti, la Determina a Contrarre costituisce l'unico atto della procedura di affidamento, a cui segue solo il Buono d'Ordine o il Contratto, che può consistere anche in uno scambio di mail.

Articolo 5 **Indagine di mercato**

Preliminariamente all'avvio della procedura di affidamento l'Istituzione Scolastica potrà svolgere consultazioni preliminari di mercato. Tale attività può essere svolta tramite l'acquisizione e il confronto di preventivi, la consultazione di cataloghi, siti internet degli operatori economici di settore, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni, o attraverso la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato, di cui laddove possibile si provvederà ad acquisire le schermate in file formato pdf.

Infine, per non ingenerare nell'Operatore Economico la falsa percezione di trovarsi di fronte ad una possibile *gara*, la richiesta di preventivo dovrà contenere la frase ***“La presente richiesta di preventivo è unicamente finalizzata ad una maggior conoscenza delle condizioni del mercato e non implica la partecipazione dell’O.E. ad una gara d’appalto, né è idonea a preconfigurare alcun diritto in merito ad un’eventuale assegnazione della commessa”***.

Articolo 6 **Affidamenti di lavori, servizi e forniture in base alla normativa**

emergenziale Procedure deliberate SOTTO SOGLIA COMUNITARIA:

6.a Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 1.000,00 euro

Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 1.000,00 euro, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016. E' possibile derogare al principio di rotazione con semplice motivazione. Inoltre è possibile non richiedere la garanzia provvisoria e definitiva. I controlli preventivi sono semplificati

6.b Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro

Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, comunque in ossequio al principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e delineato dalle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018. Inoltre è possibile non richiedere la garanzia provvisoria e definitiva. I controlli preventivi sono semplificati

6.c Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 10.000,00 euro

Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 10.000,00 euro, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, comunque in ossequio al principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e delineato dalle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018. E' facoltà richiedere la garanzia provvisoria. E' necessaria richiedere la garanzia definitiva. I controlli preventivi sono solo parzialmente semplificati

6.d Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 20.000,00 euro

Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 20.000,00 euro, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, comunque in ossequio al principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e delineato dalle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018. E' doveroso applicare la garanzia definitiva. E' facoltà richiedere la garanzia provvisoria. E' necessaria la dichiarazione possesso requisiti art.80 secondo lo schema del D.G.U.E. •Controlli preventivi solo parzialmente semplificati

6.d Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo da 20.000,00 euro ad euro 40.000,00

Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 20.000,00 euro ed inferiore ad euro 40.000,00, il Dirigente procede all'individuazione dell'operatore economico contraente previa comparazione di preventivi di spesa forniti da almeno due operatori economici in ossequio al principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e delineato dalle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018. E' necessario richiedere il D.G.U.E. trasmesso in via telematica. I controlli preventivi su tutte le dichiarazioni rese

6. E Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 139.000,00 (in caso di servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (in caso di lavori) – SOGLIE COMUNITARIE

Per gli affidamenti **di servizi e forniture** di importo pari o superiore a 40.000,00 euro ed inferiore a 139.000,00 euro il Dirigente procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante procedura negoziata, previa consultazione - ove possibile in base alla tipologia del mercato - di almeno cinque operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.

Per gli affidamenti **di lavori** di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro, secondo quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, il Dirigente procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di treoperatori economici.

Relativamente ai criteri di selezione e scelta degli operatori economici cui fare pervenire formale lettera di invito, il Dirigente procede secondo le modalità descritte nel successivo articolo 7.

In caso di attività negoziale tesa all'affidamento di lavori, servizi e forniture da svolgere con

particolare ed estrema urgenza, il Dirigente seguirà la normativa emergenziale dettagliando nella determina le ragioni stesse dell'urgenza con indicazione puntuale delle motivazioni.

E' sempre fatta salva la possibilità per il Dirigente di ricorrere alle procedure previste dalla normativa vigente, previa valutazione dell'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento.

PROCEDURA DEROGATORIA TEMPORANEA

Per gli **affidamenti diretti** fino a 139.000 euro, sono previste deroghe all'art. 36 del D. lgs. 50/2016 fino al 30 giugno 2023. I procedimenti di aggiudicazione devono essere conclusi entro due mesi se sotto la soglia comunitaria.

Ai sensi e nello spirito delle semplificazioni introdotte dalla legge 108/2021 di conversione del DL 77/2021, in particolare in riferimento all'articolo 51, si autorizza il DS a procedere con affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fino alla soglia comunitaria attualmente posta a 139.000 euro, nel rispetto dei principi comunitari. Tale autorizzazione ha validità fino al 30/06/2023 salvo ulteriori proroghe o successive modifiche, anche in relazione alla bozza in approvazione del nuovo codice degli appalti.

Il procedimento amministrativo da seguire è così articolato:

1. Eventuale indagine di mercato;
2. Controlli ex art. 80 D. lgs. 50/2016 e Linee guida ANAC;
3. Determina a contrarre semplificata (art. 32/II D. lgs. 50/2016);
4. Stipulazione del contratto/buono d'ordine.

Procedure deliberate SOPRA SOGLIA COMUNITARIA:

6.f Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 139.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro (in caso di lavori) – SOGLIE COMUNITARIE

Per la **procedura negoziata** oltre soglia comunitaria occorre seguire il seguente iter:

- 1) Avvio e selezione degli operatori: determina a contrarre + indagini tramite avviso pubblico o consultazione di elenchi di operatori economici
- 2) Invito agli operatori: contenuto minimo (oggetto e importo, requisiti, termini per l'offerta, criterio di aggiudicazione, penali, termini e modalità di pagamento, garanzie, RUP, metodo soluzione offerte anomale, schema di contratto e capitolato, data/orario/luogo della prima seduta pubblica) – v. Quaderno n. 1
- 3) Svolgimento delle sedute di gara
- 4) Controlli
- 5) Determina di aggiudicazione
- 6) Stipula del contratto

E' sempre fatta salva la possibilità per il Dirigente di ricorrere alle procedure previste dalla normativa vigente, previa valutazione dell'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento.

Art. 7 Criteri di selezione e scelta del contraente

- 1) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 1 del D. L. 76/2020 il Dirigente procede prioritariamente all'individuazione del contraente ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici il Dirigente procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015.
- 2) Ai sensi delle Linee guida ANAC n. 4 *“il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.”*
- 3) Il principio di rotazione si applica solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa categoria merceologica e nella stessa fascia di valore economico. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure comunque aperte al mercato. Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano unonere motivazionale stringente. L'Istituzione scolastica motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Articolo 8 **Criteri di aggiudicazione**

- 1) Nel caso in cui il criterio di aggiudicazione prescelto sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Dirigente provvede alla nomina della Commissione Giudicatrice (tre commissari) ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. n. 50/2016; nel caso in cui invece il criterio prescelto sia quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, il Dirigente o il RUP nominato in sua vece procede alla valutazione delle offerte pervenute.
- 2) Si applica il comma 9 *bis* dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 9 **Esclusioni**

Tutte le ipotesi previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, come novellato dal D.lgs. n. 56/2017 e dall'art. 5 del D.L. n. 135/2018, costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione.

Articolo 10 **Controlli**

Sull'operatore economico aggiudicatario di un appalto di lavori, servizi e forniture sono effettuati i controlli di seguito indicati in base alle seguenti fasce di importo:

a) **fino a 5.000 euro:**

a) Deve essere stata rilasciata dall'Operatore Economico l'autodichiarazione del possesso dei requisiti generali ex art. 80 (che verrà controllata a campione);
 b) Si deve consultare il Casellario ANAC;
 c) Si deve ottenere un DURC in regola
 Si deve ottenere la certificazione dal Servizio VerifichePA, che attesti che l'O.E. non si trovi nelle situazioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con continuità aziendale (art.80 §5 lettera b)

b) **da 5.000,00 a 20.000,00 euro:**

a) Deve essere stata rilasciata dall'Operatore Economico l'autodichiarazione del possesso dei requisiti generali ex art. 80 **SECONDO IL MODELLO DI GARA UNICO EUROPEO** (DGUE) (che sarà verificata successivamente a campione);
 b) Si deve consultare il Casellario ANAC;
 c) Si deve consultare il Casellario Giudiziale (art.80 §1);
 d) Si deve ottenere il Certificato di regolarità fiscale (art.80 §4);
 e) Si deve ottenere la certificazione dal Servizio VerifichePA, che attesti che l'O.E. non si trovi nelle situazioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con continuità aziendale (art.80 §5 lettera b)
 f) Si deve ottenere un DURC in regola
 g) comunicazione antimafia in caso di attività a rischio di infiltrazione di cui all'art. 1, commi 52 e 53 della legge n. 190/2012.
 c) per gli **importi superiori a 20.000,00 euro** si applicano controlli "completi" sui requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, oltre che su quelli speciali.

a) Deve essere stata rilasciata dall'Operatore Economico **IL MODELLO DI GARA UNICO EUROPEO** (DGUE), da inviare alla Stazione Appaltante esclusivamente in via telematica;
 b) Si devono controllare **TUTTE** le dichiarazioni rese all'interno del DGUE;
 c) Si deve consultare il Casellario ANAC;
 d) Si deve consultare il Casellario Giudiziale (art.80 §1);
 e) Si deve ottenere il Certificato di regolarità fiscale (art.80 §4);
 f) Si deve ottenere la certificazione dal Servizio VerifichePA, che attesti che l'O.E. non si trovi nelle situazioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con continuità aziendale (art.80 §5 lettera b)
 g) Si deve ottenere un DURC in regola.

DA 1.000 A 139.000

Per la realizzazione di progetti finanziati col PNRR, l'art.51 del D.L.77/2021 prevede una fascia unica fino a 139.000 in cui operare con affidamento diretto, fino al 30/06/2023, anche in deroga ai criteri e limiti fissati dal Consiglio di Istituto. Ai sensi e nello spirito delle semplificazioni introdotte dalla legge 108/2021 di conversione del DL 77/2021, in particolare in riferimento all'articolo 51, si autorizza il DS a procedere con affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fino alla soglia comunitaria attualmente posta a 139.000 euro, nel rispetto dei principi comunitari. Tale autorizzazione ha validità fino al 30/06/2023 salvo ulteriori proroghe o successive modifiche, anche in relazione alla bozza in

approvazione del nuovo codice degli appalti

**Articolo
11
Contratto**

1) L'Istituzione Scolastica, individuato l'aggiudicatario ed effettuati i controlli di cui al precedente articolo 12, provvede alla stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 50/2016.

2) Il contratto deve contenere i seguenti elementi:

- le condizioni di esecuzione;
- le modalità di pagamento;
- le penalità in caso di ritardo e il diritto dell'Istituzione Scolastica di risolvere il contratto;
- le eventuali garanzie a carico dell'esecutore;
- apposita clausola con la quale il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- apposita clausola per la rescissione automatica nel caso in cui intervenga convenzione CONSIPinerente la prestazione oggetto del contratto.

3) In caso di lavori il contratto conterrà altresì:

- l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
- i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
- il termine di ultimazione dei lavori.

4) Per i procedimenti di importo inferiore a 40.000,00 euro la stipula del contratto potrà avvenire per corrispondenza, intendendo uno scambio di lettere di proposta e di accettazione tramite raccomandata o tramite posta elettronica certificata (PEC).

**Articolo 12
Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed il D.I. n. 129/2018, oltre alle norme del PNRR.

Seduta del Consiglio di Istituto 21 dicembre 2022
Deliberato all'unanimità dei presenti con delibera n. 6.

Ascoli Piceno, 09 gennaio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Goffi